

CIPPO IN RICORDO DEL GEMELLAGGIO MATTARELLO ERGOLDING

Sistemazione

PATTO DI COLLABORAZIONE

tra

Il **COMUNE DI TRENTO**, di seguito denominato anche "Comune", con sede a Trento in via Rodolfo Belenzani, 19, C.F. e P. IVA n. 00355870221, rappresentato dall'ing. Claudia Patton nella sua qualità di Dirigente del Servizio gestione strade e parchi, come da decreto sindacale di data 19 dicembre 2016 prot. n. 279165, domiciliata per la carica presso la sede comunale medesima, in esecuzione della determinazione dirigenziali n. 27/80 di data 13 giugno 2017-----

e

L'ASSOCIAZIONE AMICI DI ERGOLDING, di seguito denominata anche "Proponente", con sede a Trento, frazione Mattarello, via Guido Poli n. 4, C.F. 96048520223, rappresentata in questa sede dalla sig.ra Lorena Bridi, nata a Trento il 9 novembre 1973 nella sua qualità di Presidente, domiciliata per la carica presso l'Associazione medesima-----

premesse

- che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;-----
- che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18 marzo 2015 il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la

Handwritten signature

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
ing. Claudia Patton



ATTO CONCLUSO
IN DATA
07 LUG. 2017

rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;-----


- che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;-----

- che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che *"la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della costituzione"*;

- che l'Amministrazione ha individuato nel "Servizio Beni comuni e gestione acquisti" la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;-----

- che il Patto di Collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;-

- che il Patto di Collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;-----



IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
ing. Claudia Patton



considerato

- che in data 26 aprile 2017 l'Associazione Amici di Ergolding, ha sottoposto al Comune una proposta di collaborazione finalizzata alla sistemazione e la cura nel tempo del cippo a ricordo del gemellaggio tra Mattarello e la città tedesca di Ergolding;-----
- che la struttura Servizio beni comuni e gestione acquisti, in relazione all'oggetto della proposta ha pubblicizzato la proposta sul sito del Comune;
- che il Servizio beni comuni e gestione acquisti ha coinvolto nell'istruttoria il Servizio gestione strade e parchi per la valutazione degli elementi tecnici di fattibilità e la Circoscrizione di Mattarello per valutazioni di opportunità;---
- che il Servizio gestione strade e parchi ha valutato positivamente la proposta con comunicazione di data 22 maggio 2017, protocollo n. 118513;-----
- che la Circoscrizione di Mattarello ha espresso valutazione positiva circa l'opportunità della proposta con comunicazione di data 9 maggio 2017, protocollo n. 105912;-----

si definisce quanto segue

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.-----

Con le attività contenute nel Patto di collaborazione l'Associazione Amici di

Luciano Patton

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
ing. *Luciano Patton*



Ergolding intende occuparsi del cippo a ricordo del gemellaggio Mattarello Ergolding, curandone la sistemazione e cura nel tempo, coinvolgendo e mobilitando attorno all'iniziativa tutta la Circoscrizione.-----

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico il Patto riguarda la ricollocazione ed il ripristino del cippo e la cura dell'area circostante nel parco di Mattarello.-----

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a:-----

- operare in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;-----

- conformare la propria attività ai principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;-----

- ispirare le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività; -----

- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;-----

- garantire che il bene oggetto del Patto rimanga a completa disposizione della collettività, in considerazione della sua valenza e del suo riconosciuto significato; -----

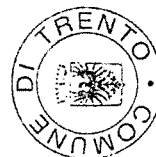
- utilizzare il logo "Beni comuni" su tutto il materiale prodotto nell'ambito delle attività previste dal presente Patto di collaborazione.-----

Il proponente si impegna a:-----

- attivarsi per la sistemazione del cippo realizzato in occasione del

Handwritten signature

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
ing. *Claudio Patton*



gemellaggio tra la Circoscrizione di Mattarello e la città tedesca di Ergolding, al fine di una sua restituzione alla comunità, possibilmente in occasione dei festeggiamenti per il gemellaggio, previsti per il 2-4 giugno 2017;-----

- realizzare nuovi stemmi in sostituzione degli originali asportati;-----

- assicurare nel tempo la cura del cippo e la manutenzione del verde circostante;-----

- coinvolgere la comunità, i cittadini e le associazioni locali, restituire alla comunità gli esiti dei lavori di sistemazione;-----

- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico. La fruizione e l'utilizzo delle aree oggetto del Patto rimangono ad uso pubblico e collettivo;-----

- conferire i rifiuti ed i materiali di risulta negli appositi cassonetti e segnalare la presenza di rifiuti "sospetti" alla Polizia Locale al numero 0461/889111;-----

- contattare, in presenza di rifiuti pericolosi quali batterie, siringhe ecc., l'Ufficio parchi e giardini al numero telefonico 0461/884528;-----

- segnalare tempestivamente al Comune situazioni di danneggiamento, pericolo, atti di vandalismo, guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità riscontrate nello svolgimento delle attività di cui ai punti precedenti.-----

Il Comune si impegna a:-----

- spostare il cippo dalla attuale sede verso il lato nord dell'aiuola dove è attualmente collocato; -----

- realizzare una siepe a protezione del cippo e collocare una serie di

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
ing. Claudia Patton



piantine stagionali;-----

- individuare forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dal Proponente.-----

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione attraverso:-----

- la collaborazione dei tecnici comunali dell'Ufficio parchi e giardini;-----

- utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività del Proponente (sito internet, C.S. ecc.).---

5. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune – Ufficio parchi e giardini a fine attività una relazione illustrativa degli interventi svolti, compilando l'apposito modulo allegato al Patto, per le finalità di cui all'articolo 30 del Regolamento.-----

Il Servizio beni comuni e gestione acquisti si impegna a pubblicare la rendicontazione ed ogni altra documentazione sul sito del Comune.-----

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici. -----

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione decorre dalla data della sottoscrizione per un periodo di tre anni.-----

La collaborazione potrà essere rinnovata per garantire nel tempo la cura del bene restaurato. In tal caso andrà comunque riformulata in base ad eventuali nuove esigenze, osservazioni e obiettivi emersi.-----

Il Proponente è tenuto a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazione delle attività o delle iniziative e di ogni evento che

Adriano Spini

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
ing. Claudia Patton



possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione. -

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.-----

7. RESPONSABILITA'

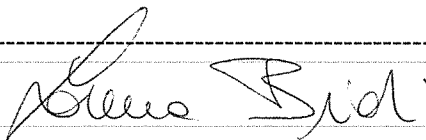
Il Proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi, al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale eventualmente fornito in dotazione o concordato con il Comune, compresi i dispositivi di protezione individuale ritenuti necessari.-----

Il Proponente si impegna a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.-----

Le attività svolte nell'ambito del Patto sono coperte dalle tutele assicurative previste dal Proponente, esonerando il Comune da ogni responsabilità.-----

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.-----

Letto, accettato e sottoscritto.-----



06 LUG. 2017



DIRIGENTE DI SERVIZIO
ing. Claudia Patton

TITOLO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE	
PERIODO DI SVOLGIMENTO	
LUOGO DI SVOLGIMENTO	
ATTIVITÀ E SERVIZI SVOLTI (breve descrizione e tempistiche dalla progettazione alla realizzazione)	
EVENTI (se previsti)	
DESTINATARI principali delle attività previste nel patto e fruitori dei servizi offerti	
OBIETTIVI RAGGIUNTI	GENERALI (rispetto alle finalità del patto di collaborazione)
	SPECIFICI (rispetto alle attività svolte)
RISORSE messe a disposizione dal proponente	Numero delle persone coinvolte (ove possibile distinguere volontari permanenti e occasionali)
	Strumenti e materiali
Costi in euro (se assenti segnare "0")	



DIRIGENTE DI SERVIZIO
ing. Claudia Patton

Eventuale materiale allegato (indicare con una X)	Foto	<input type="checkbox"/>
	Video	<input type="checkbox"/>
	Altro:	<input type="checkbox"/>

Per ogni voce scrivere osservazioni, aspetti apprezzati, criticità riscontrate, potenzialità e altri spunti utili al miglioramento del servizio.

COLLABORAZIONE CITTADINO-COMUNE	
DISPONIBILITA' DEL PERSONALE COMUNALE	
TEMPI E RISORSE DELL'AMMINISTRAZIONE	
RICONOSCIMENTO E DEL PATTO E DELLE ATTIVITA'	
OSSERVAZIONI E NOTE AGGIUNTIVE	

Spazio riservato alla compilazione da parte del Servizio comunale competente.

RISORSE messe a disposizione dalla PA	Personale	Profilo operatori	
		Ore di lavoro	
	Strumenti e materiali acquistati dalla PA (Art. 22 Regolamento) e indicare la stima dei costi		€
			€
			€
			€
			€
	Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal proponente (Art. 24 Regolamento)		

vece chiar